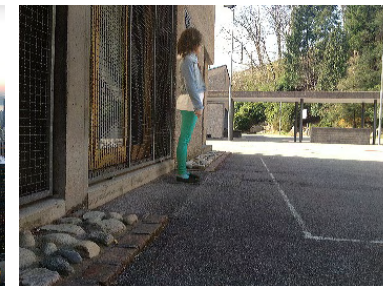


1 EST. NEGOZIO DI VESTITI - GIORNO

Un manichino di donna vestito in maniera casual giace in mezzo al marciapiede davanti ad un negozio di vestiti. I passanti non gli prestano attenzione. Qualcuno si ferma ad osservare il suo abbigliamento.

Il negoziante esce dal negozio, non riconosce il manichino come uno dei suoi, lo scruta e si guarda attorno per cercare di capire chi potrebbe averlo lasciato lì. Rimane particolarmente colpito dal volto del manichino.

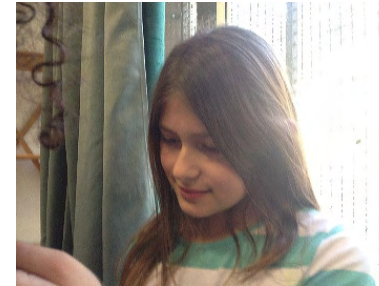
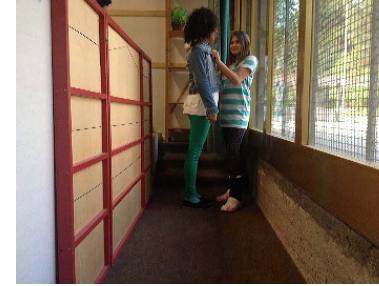
Il negoziante dopo qualche esitazione lo porta all'interno del negozio.



2

INT. NEGOZIO DI VESTITI - GIORNO

Il negoziante vuole cambiare gli abiti al manichino. L'uomo cerca di sfilarle il ciondolo appeso al collo, ma non ci riesce. La pietra a punta non sembra di grandissimo valore ed è come se avesse fuso la plastica incastrandosi in maniera indelebile. Cerca di estrarla con la lama del coltello, ma si spezza.





3

INT. ATELIER DI MODA - GIORNO

Didascalia: "3 Anni dopo"

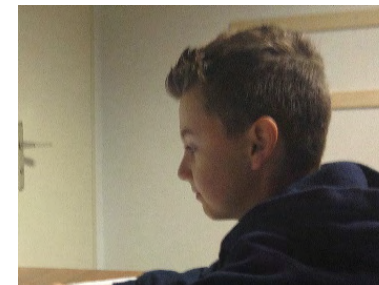
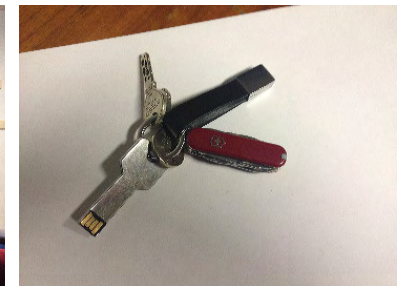
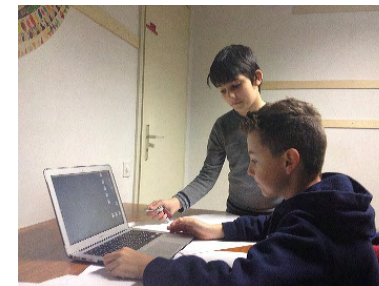
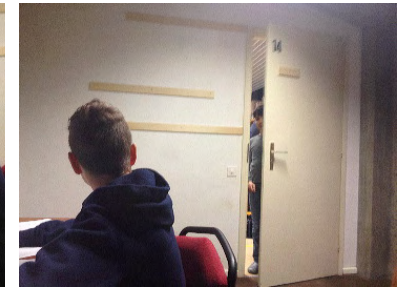
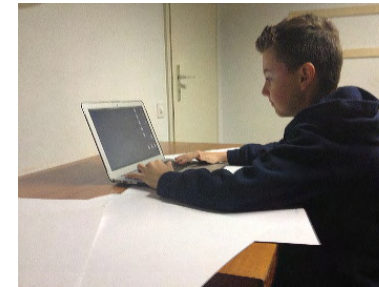
Un giovane stilista vestito in maniera eccentrica è seduto alla scrivania, disegna dei vestiti a mano libera. Il tavolo è pieno di fogli con disegni stilizzati di modelle e vestiti.

Un ragazzo, Alex, entra dalla porta e appoggia una penna USB sulla scrivania.

ALEX
(a bassa voce per non disturbarlo)
Sono le foto dei vestiti che mi ha chiesto.

Il giovane stilista in piena fase creativa non alza lo sguardo dal tavolo.

STILISTA
Grazie



4

INT. ATELIER DI MODA - SERA

Sono le 19.00 di sabato.

Il giovane inserisce la penna nel computer e comincia a far scorrere le fotografie che ritraggono manichini in varie vetrine e comincia a sfogliarle. Sembra disinteressato. Non lo soddisfano. Le fa passare velocemente. Per un istante compare una foto con il dettaglio di un ciوندolo giallo, lo stilista ignorandolo passa alla prossima. Ne sfoglia altre due, sono due punti di vista diversi che ritraggono lo stesso manichino vestito in maniera bizzarra. La fotografia seguente è un primo piano del medesimo manichino. Si ferma di colpo. La osserva. Lentamente passa alla prossima fotografia, è un primo piano simile a quello precedente, subito dopo un altro e un altro ancora. Lo stilista rimane incantato, sedotto.

Prende in mano la cornetta del telefono.

STILISTA

Chiama Alex e digli di richiamarmi subito.

Attacca la cornetta e continua a guardare una fotografia della ragazza. Sembra le luccichino gli occhi. Il telefono squilla. Lo stilista prende in mano la cornetta.

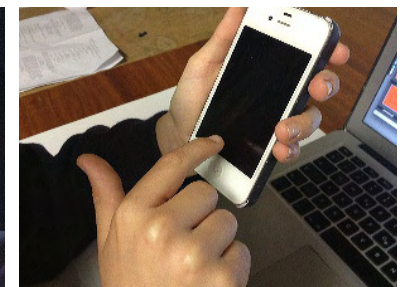
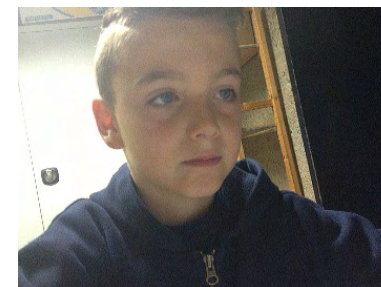
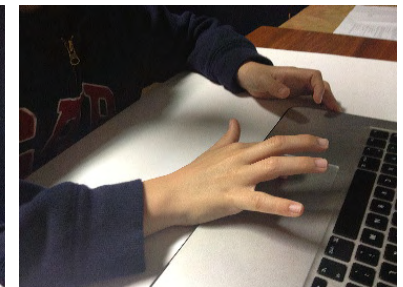
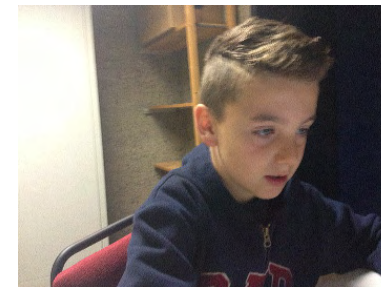
STILISTA

Alex?.. Dove hai scattato le foto della ragazza?.... Il manichino. Le hai fotografato il volto! Ne hai fatte 5 sai di cosa parlo!

... Grazie

Attacca la cornetta, stampa la fotografia, ci scrive dietro l'indirizzo.

dissolvenza a nero.



STILISTA
Chiama Alex e digli di
richiamarmi subito.

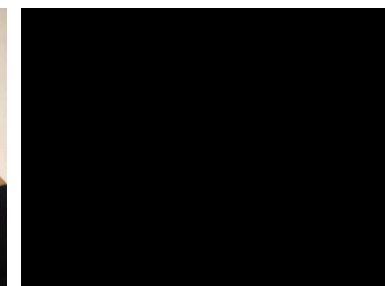
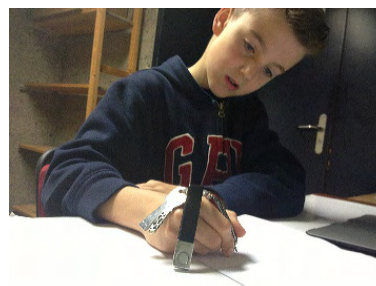
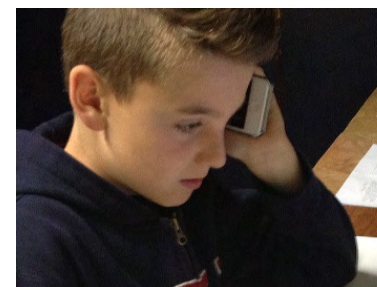
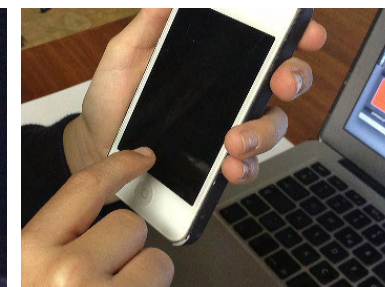
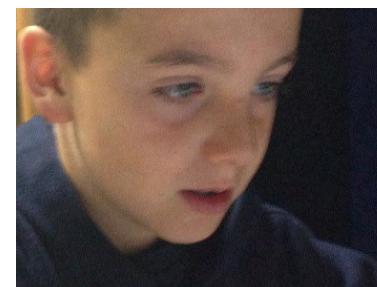
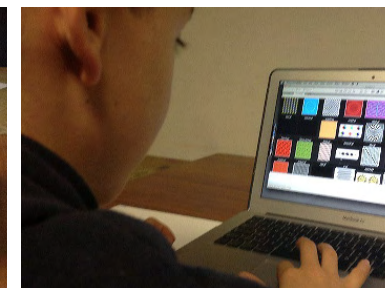
Attacca la cornetta e continua a guardare una fotografia
della ragazza. Sembra le luccichino gli occhi. Il telefono
squilla. Lo stilista prende in mano la cornetta.

STILISTA
Alex?.. Dove hai scattato le foto
della ragazza?.... Il manichino.
Le hai fotografato il volto! Ne
hai fatte 5 sai di cosa parlo!

... Grazie

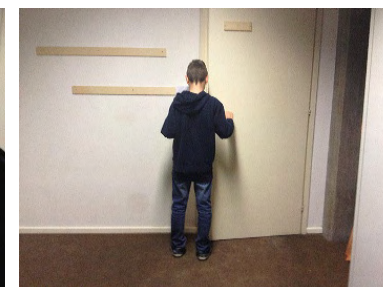
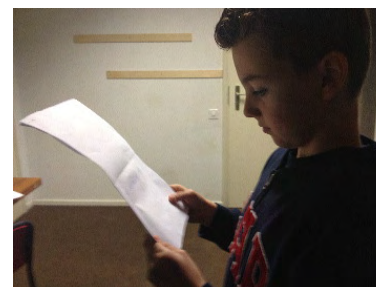
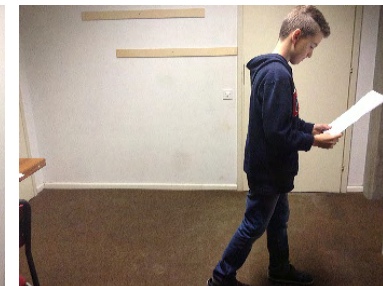
Attacca la cornetta, stampa la fotografia, ci scrive
dietro l'indirizzo.

dissolvenza a nero.



5 INT. ATELIER DI MODA - GIORNO

Lo stilista prende la foto, la guarda, la gira, legge l'indirizzo, la mette in tasca ed esce dall'atelier.



6 EST. STRADE - GIORNO

Lo stilista cammina per le strade con determinazione.

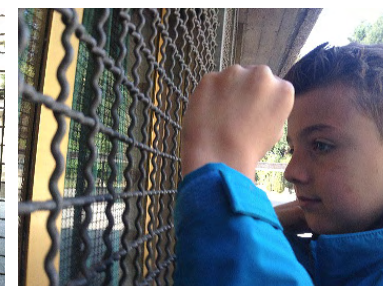
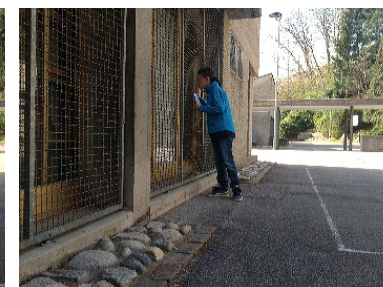
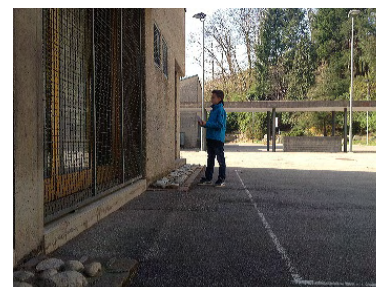
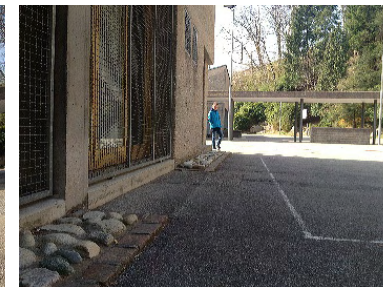


7

EST. NEGOZIO DI VESTITI - GIORNO

Lo stilista gira l'angolo e arriva finalmente davanti alla vetrina. La ragazza manichino è bellissima. Lo stilista non può credere ai suoi occhi. Il suo cuore batte all'impazzata, tutto rallenta, esistono solo lui e il manichino.

Prova ad entrare, ma è chiuso, è domenica. Vede qualcuno all'interno e comincia a bussare al vetro.



Lo stilista bussa finché il negoziante non apre la porta.

STILISTA

Il manichino in vetrina, dove
l'ha preso?

NEGOZIANTE

Non saprei

STILISTA

Quanto costa?

NEGOZIANTE

Mi dispiace, ...non lo vendo.

STILISTA

Discutiamone, le posso offrire
molto.

NEGOZIANTE

(sorridente)

Mi dispiace. Non insista.

STILISTA

Posso vederla da vicino.

NEGOZIANTE

Veramente... siamo chiusi.

STILISTA

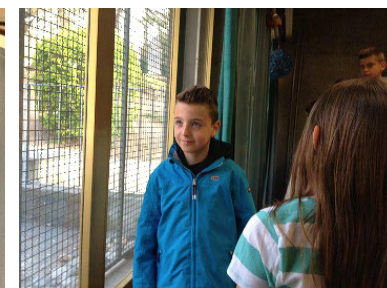
La prego!

Il negoziante fa un passo indietro e spalanca la porta lasciando entrare il giovane stilista che si avvicina lentamente alla ragazza manichino muovendosi come se affrontasse una divinità. La guarda incantato.

NEGOZIANTE

(confessandosi)

È quella che vende più di tutte.



Lo stilista neanche si accorge che il negoziante gli ha parlato. Allunga timidamente la mano, prima le accarezza dolcemente il volto, poi il collo sfiorando leggermente la catenina che sorregge il ciondolo. Si accorge che è fissato al corpo e si volta verso il negoziante per trovare spiegazione, ma lui gli fa capire con un cenno della testa che non ne sa assolutamente nulla. Lo stilista tocca il ciondolo per cercare di spostarlo ma prende la scossa. Ritrae velocemente la mano.

NEGOZIANTE

È domenica, devo davvero chiudere.

STILISTA

Me la lasci vestire...

Il negoziante lo guarda perplesso

STILISTA

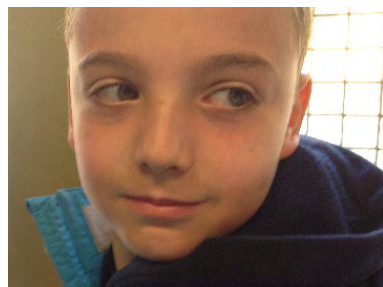
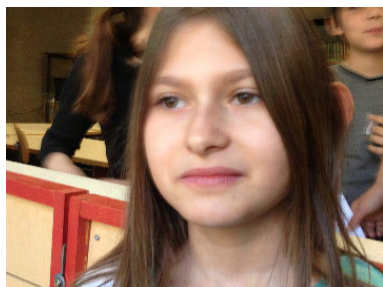
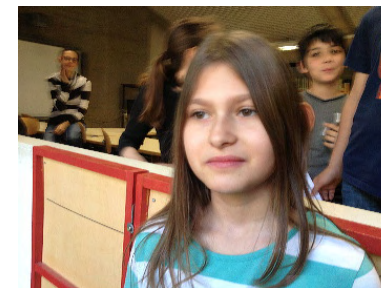
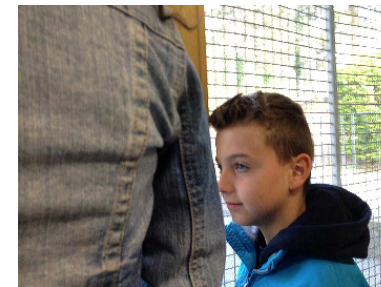
Si, sono uno stilista. Una volta sola! La prego!

Dopo un attimo di silenzio.

NEGOZIANTE

Torni domani.

Il negoziante chiude la porta del negozio.

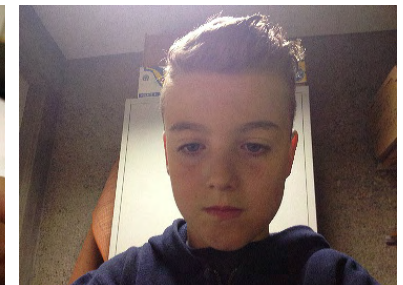
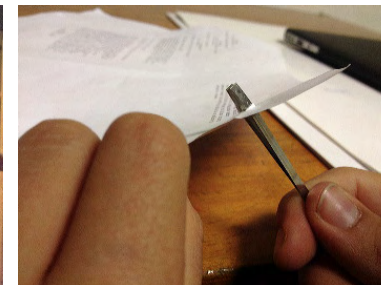
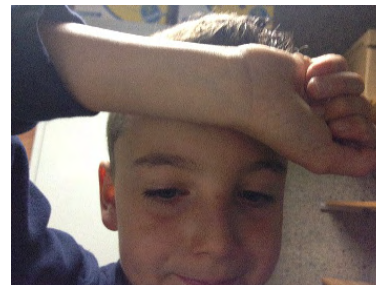
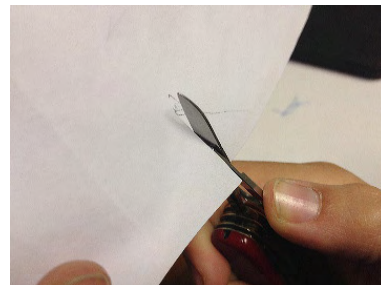
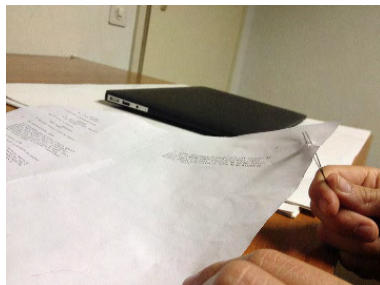
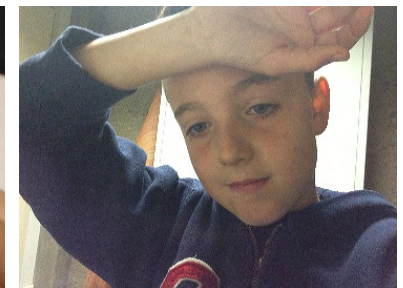
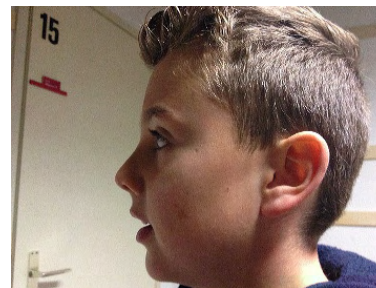
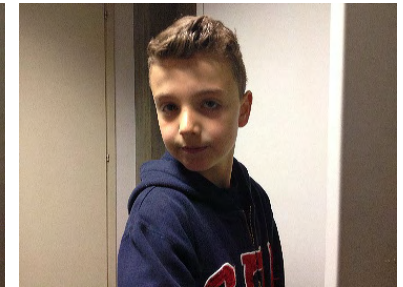
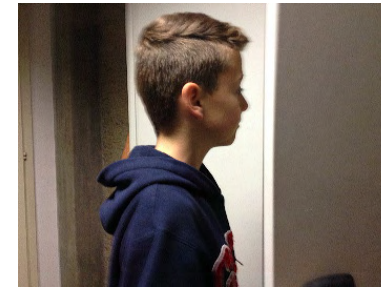




9

INT. ATELIER STILISTA - NOTTE

Lo stilista sembra preso da un atto di follia, apre gli armadi facendo scorrere i vestiti, non trova quello perfetto. Taglia la stoffa. Comincia a cucire con una macchina da cucire. Ha il volto avvolto dal sudore. Cuce i bottoni a mano ad una rapidità straordinaria. Fogli scarabocchiati con disegni stilizzati del ciondolo della ragazza sono sparsi ovunque.



10

INT. NEGOZIO DI VESTITI - GIORNO

Lo stilista mostra il vestito al negoziante che annuisce con sguardo serio.

Lo stilista sveste delicatamente il manichino. Osserva il ciondolo poi la guarda in faccia. È molto agitato. Respira molto forte. Le infila il vestito creato appositamente per lei. Il negoziante assiste alla scena affascinato. Lo stilista mette a posto l'orlo della gonna che è perfettamente attillato al corpo del manichino e senza accorgersi la scollatura si sovrasta al ciondolo incastrandosi perfettamente creando la forma di una stella perfetta. Il ciondolo si illumina. Il negoziante apre lentamente la bocca. Lo stilista colpito del fascio luminoso guarda lentamente verso l'alto. Degli occhi di donna si aprono lentamente. Il manichino diventato umano senza forza cade tra le braccia dello stilista. Lui la guarda. È confuso. Lentamente la ragazza riapre gli occhi e con fatica lo abbraccia come a cercare protezione. Lui l'aiuta a rialzarsi. Sono in piedi. Sono abbracciati. Lei lo bacia sulla guancia. Lui la stringe forte. Dopo un istante allenta l'abbraccio e lei fa un passo indietro. Si guardano negli occhi. Lei gli tira uno schiaffo. Lui rimane di sasso.

RAGAZZA
(rassegnata, triste)
Dovevi arrivare prima.

Con fatica, barcollando la ragazza esce dal negozio. Lo stilista la guarda andare via. Il negoziante sembra terrorizzato. Lo stilista la vede per un ultimo istante passare davanti alla vetrina poi colto da un malore si accascia e sviene.

